



ALLEGATO 5

Certificato di destinazione urbanistica dei terreni





Comune di Ruoti

Provincia di Potenza

UFFICIO URBANISTICA

Via Grande Fontana Roma 41
85016 Ruoti (PZ)
C.F. 90021270764
Tel. 0975/762311

Prot. n. 2665 - 2733

Ruoti, 09.04.2022

MARCA DA BOLLO

Euro 16,00

IDENTIFICATIVO

01201255456190

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(art. 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- Visto il vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Ruoti
- Visto l'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267
- Vista la richiesta prot. N. 2665 del 06.04.2022 e succ. integrazione del 07.04.2022 Prot. N. 2733, fatta dal sig. DAMIANO

Rocco, nato a Tolve il 02/01/1963 cod. fisc.

DMNRCC63AQ2L197U

CERTIFICA

che i terreni sotto elencati sono classificati secondo il vigente Regolamento Urbanistico come di seguito:

Foglio:10

Particella:1127

Sup(mq):1.376,00

Ambito di riferimento

Ambito Urbano

Componenti Normative

Regime di Conservazione Via Appia - c/da Faggeta

%

92,65

Ambito Urbano

Viabilità

7,05

VINCOLISTICA E CLASSIFICAZIONI

AdB Sele - Rischio frane

(%)

Sup(mq)

Putr1 - Rischio potenziale gravante su UTR soggette a Putr_4, con esposizione a un danno medio, su UTR soggette a Putr_3, con esposizione a un danno elevato, infine su UTR soggette a Putr_2, con esposizione a un danno altissimo

44,75

615,77

Putr2 - Rischio potenziale gravante su UTR a Putr_4, esposte a danno moderato, su UTR a Putr_3, esposte a danno moderato o medio, su UTR a Putr_2, esposte a danno medio o elevato ed infine su UTR a Putr_1

55,25

760,24

AdB Sele - Pericolosità frane	(%)	Sup(mq)
Putr2 - Media propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento	44,75	615,77
Putr1 - Moderata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento	55,25	760,24

Ambito di riferimento	Componenti Normative	%
Ambito Extraurbano	Zona E	100,00

VINCOLISTICA E CLASSIFICAZIONI

D.Lgs 42/04 art.142 Beni paesaggistici - Lett.	(%)	Sup(mq)
Territori coperti da boschi	29,08	1005,69

AdB Sele - Rischio frane	(%)	Sup(mq)
Rf2a - Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno moderato o medio, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse	100,00	3458,01

AdB Sele - Pericolosità frane	(%)	Sup(mq)
Pf2a - Suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo	100,00	3458,01

N.B.

Si fa salva ogni eventuale ulteriore aggiornamento e/o apposizione di vincoli non riportati per i quali si rimanda agli Organi preposti alla tutela degli stessi

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Le superfici computate sono le risultanze dell'elaborazione meccanica di intersezione tra lo stralcio catastale fornito tramite SISTEMA di cartelle dell'Agenzia del Territorio e gli strati informativi delle Destinazioni Urbanistiche del vigente Strumento approvato in Consiglio Comunale

Si rilascia a richiesta del sig. **DAMIANO Rocco** nato a Tolve il **02/01/1963** e residente a Potenza in Via San Remo n. 197, per uso consentito.

Diritti Segreteria Pagati: 25,00 €

Estratto della Norma Tecnica di Attuazione

ART. 24.15

SRAU Superfici riservate all'armatura urbana

Regime prevalente: Regime di Conservazione
Altri regimi ammessi: nessuno

Il territorio comunale di Ruoti è percorso da una rete piuttosto fitta di strade, soprattutto vicinali e comunali, che consentono di collegare anche le zone più remote, si avverte comunque una mancata ottimizzazione della rete che produce in alcuni casi, collegamenti ridondanti che, in ultima analisi producono difficoltà al bilancio comunale.

Le strade presenti sul territorio comunale vengono così definite:

- Strade vicinali
- Strade comunali
- Strade provinciali
- Parcheggi
- Strade pedonali

Regimi d'uso consentiti:

T.N.1. T.N.5. T.N.6. T.N.7.

Interventi edilizi consentiti:
nessuno

ART. 24.7

7a - 7e Aree soggette salvaguardia geologica

Regime prevalente: Regime di Conservazione
Altri regimi ammessi: nessuno

• Sono aree in prossimità della zona Rossa R4 secondo il piano stralcio dell'Autorità di Bacino del Fiume Sele

- La pianificazione è limitata al consolidamento dell'area, anche attraverso, l'incentivazione alla sistemazione delle aree scoperte ed al mantenimento ed il recupero degli edifici presenti, non essendone possibile la costruzione di nuovi.

Regimi d'uso consentiti:

R.1.1. R.1.2. P.7.1. P.7.6. P.7.7. P.8.2 P.10. C.T.1. C.T.2.

Interventi edilizi consentiti

- Manutenzione Ordinaria
- Manutenzione Straordinaria
- Ristrutturazione Edilizia
- Demolizione senza ricostruzione
- Demolizione e ricostruzione

È ammissibile all'interno della zona 7c, come perimetrata nella tavola n. 7.1 del presente RU, la realizzazione, a servizio dell'abitazione principale, di tettoie aventi superficie max coperta pari a 20,00 mq ed altezza alla gronda, misurata dalla sistemazione esterna, pari a 3,00 mt.
Comita aggiunto per effetto dell'approvazione dell'osservazione n. 17 dalla delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2010.

In accoglimento dell'osservazione n. 74 della Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2010 per la zona 7a, si possono applicare i seguenti indici urbanistici in caso di ricostruzione di fabbricati esistenti, senza facoltà di edificare con Permisso di Costruire Diretto ma l'edificazione è assoggettata alla redazione del Piano di dettaglio da redigere in pertinenza privata.

*Indice fondiario mc/mq 1,2**Parcheggio mq/mc 1/10**Rapporto di copertura 30%**Numero piani 3**Distanza tra edifici m 10**Distanza dai confini m 5 o in aderenza.*

Articolo 31

Zona Agricola compresa in Ambito Extra-urbano

La Zona Agricola in ambito extra-urbano comprende le parte del territorio destinate prevalentemente alle attività agro - silvo - pastorali.

In tale zona sono ammesse le ulteriori seguenti destinazioni d'uso:

- abitazioni ed annessi rustici per la conduzione dei fondi, per la conservazione e/o trasformazione dei prodotti agricoli, per l'allevamento ed il ricovero del bestiame,
- serre fisse e mobili,
- magazzini,
- infrastrutture tecniche per la difesa del suolo, canali, opere di difesa idraulica e simili,
- impianti per la trasformazione ed il trasporto dell'energia,
- attrezzature per l'erogazione di pubblici servizi,
- distributori di carburante per l'agricoltura;
- cabine elettriche, telefoniche,
- serbatoi idrici ed analoghi impianti pubblici (R.A.I. - TV),

medesima destinazione d'uso di edifici esistenti per attività ricettive, di ristorazione e di vendita al minuto ancorché legate in modo particolare all'agriturismo.

- destinazione d'uso P.4. (Per una superficie massima di mq 100,00).

Sono escluse tutte quelle destinazioni d'uso che, a giudizio del Comune, sono ritenute incompatibili con il carattere agricolo della zona ed in particolare: depositi a cielo aperto di materiale edile, marini, rottami, auto, ecc. e di quelle attività contrastanti con il paesaggio agrario e/o destabilizzanti l'equilibrio ecologico e naturale, attività estrattive, se non previa valutazione di impatto ambientale.

In tal caso, l'accorpamento delle aree deve risultare da apposito atto di vincolo di inedificabilità, regolarmente trascritto, e le aree medesime devono essere riportate su una mappa catastale, tenuta in pubblica visione

presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Al fine del calcolo della volumetria edificabile va computato anche il volume degli edifici esistenti.

In ogni caso nel calcolo dei volumi saranno compresi anche gli spazi porticati qualora chiusi su tre lati. Per tutti gli interventi edificatori in tale zona il rilascio del Permesso di costruire è subordinato alla presentazione al Sindaco di un atto di impegno da parte dell'avente diritto che preveda il mantenimento della destinazione dell'immobile a servizio dell'attività agricola e le sanzioni per inosservanza degli impegni assunti; l'atto è trascritto, a cura dell'Amministrazione comunale ed a spese del concessionario, sui registri della proprietà immobiliare.

È prescritta la conservazione e tutela di tutte le aree boschive; il taglio delle alberature è sottoposto ai vincoli e alle prescrizioni delle vigenti norme in materia.

L'attività edilizia in tale zona deve rispettare, inoltre, la seguente normativa:

M.L. Edilizia Abitativa

- Indice fondiario di edificabilità 0,03 mc/mq.
- *Indice fondiario di edificabilità 0,01 mc/mq per terreni ricadenti all'interno dell'area SIC "Abetina di Ruoti";*
- Indice di copertura non superiore ad 1/15 della superficie del lotto;
- Altezza massima degli edifici non superiore a m 7,50;
- Numero massimo dei piani fuori terra 2;
- Distacco dalle strade secondo le prescrizioni delle vigenti leggi:
 - o D.L. 30 Aprile 1992 n.285; o Decreto Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 n. 495; o Decreto Presidente della Repubblica 26 Aprile 1993 n.147; o D.L. 10 Settembre 1993 n. 360;
- Per le strade vicinali e di bonifica la distanza minima a protezione del ciglio stradale è di m 10,00;
- Distacco minimo dai confini non inferiore a m 5,00 oppure in aderenza, su un solo confine del lotto, ovvero su un solo previo accordo tra i proprietari;
- Distanza tra gli edifici non inferiore a m 10,00 oppure in aderenza previo accordo tra i proprietari, nel caso che una od entrambe le pareti prospicienti siano finestrate la distanza minima è elevata a m 10,00;
- *Superficie minima del lotto su cui deve insistere la costruzione non inferiore a m 5.000;*
- *Superficie minima del lotto su cui deve insistere la costruzione non inferiore a m 10.000, se ricadente nelle aree SICZPS;*
- Non è consentito realizzare volumi residenziali superiori a 800 mc.
Tale limitazione non si applica per le esigenze degli imprenditori agricoli a titolo principale.
- E' possibile asservire terreni agricoli nel raggio di m 500 con centro il fabbricato oggetto di edificazione.

- Indice fondiario di fabbricabilità 0,07 mc./mq;
- *Indice fondiario di edificabilità 0,01 mq per terreni ricadenti all'interno dell'area SIC "Abetina di Rasti";*
- Indice di copertura non superiore a 1/15 della superficie del lotto;
- Altezza massima degli edifici non superiore a m 7,50 con esclusione dei volumi tecnici;
- Distacco dalle strade secondo le prescrizioni delle vigenti leggi;

o D.L. 30 Aprile 1992 n.285; o Decreto Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 n. 495; o Decreto Presidente della Repubblica 26 Aprile 1993 n.147; o D.L. 10 Settembre 1993 n. 360;

- per le strade vicinali e di bonifica la distanza minima a protezione del ciglio stradale è di m 10;
- Distacco minimo dai confini non inferiore a m 5,00 oppure in aderenza, su un solo confine del lotto, ovvero su un solo confine del lotto;
- Distanza tra gli edifici non inferiore a m 10,00 oppure in aderenza previo accordo tra i proprietari;
- *Distanza dagli edifici destinati a residenza non inferiore a m 10,00;*
- Superficie minima del lotto su cui deve insistere la costruzione non inferiore a mq 2.000.
- E' possibile asservire terreni agricoli nel raggio di m 500 con centro il fabbricato oggetto di edificazione.
- *La realizzazione degli annessi agricoli potrà essere assentita solo sulla base di uno specifico Piano Agricolo Aziendale, proposto dal richiedente e redatto da un tecnico agricolo abilitato, che attesti l'esistenza necessità ai fini della conduzione dell'azienda agricola.*

0.5 Articolo stralciato per effetto del parere n. 130288/75AB del 9 luglio 2009 reso dal Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità Ufficio Compatibilità Ambientale in ordine al Patere favorevole all'esclusione della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo n. 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

31.4 Zone indicate con la dizione Bosco di Latifoglie, indicato nella tavola 6.4

In queste aree sono vietati interventi di nuova edificazione, di demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione edilizia.

Sono consentiti unicamente interventi di demolizione, di manutenzione straordinaria e ordinaria. Sono applicate tutte le restrizioni urbanistiche contenute nelle prescrizioni previste per la zona R4 definita dall'Autorità di Bacino del Fiume Sele.

Interventi diversi sono consentiti unicamente nelle specifiche localizzazione indicate in queste norme tecniche di attuazione.

Articolo modificato per effetto del parere n. 130288/75AB del 9 luglio 2009 reso dal Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità Ufficio Compatibilità Ambientale in ordine al Patere favorevole all'esclusione della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo n. 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

A seguito dell'approvazione dell'osservazione n. 61 della Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2010 è fissata in 2000 mq la superficie del lotto minimo per l'edificazione in ambito extraurbano per le porzioni di territorio ricadenti in una fascia di ml 500 dalla perimetrazione dei centri antropizzati indicati nella tavola 5.0 come: RUOTI (Centro Abitato).

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

MULINO DI SCIOSCIO, ACQUA BLANCA, INCASCO GIUDIZIARIE DI PEPE e MICELE.
(L'individuazione della fascia di territorio in cui è applicabile questa norma è riportata nella Tavola n. 7.13.)



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

